

Curriculum Associazione Randi

L'attività dell'Associazione Randi ha avuto inizio nel 1992 con l'attenzione alla realtà delle donne immigrate nella città di Livorno, e poi ufficialmente l'8.11.1996 con la costituzione dell'Associazione e l'iscrizione all'albo provinciale del volontariato.

E' iscritta all'albo regionale dal 23.02.99 con numero di iscrizione P75V e codice archivio provinciale n.153

E' iscritta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla seconda (ex terza) sezione del Registro delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati di cui all'art.52 D.P.R. 31 agosto 1999, n.394 con il numero C/128/2004/LI.

L'Associazione intende:

- Diffondere una cultura della solidarietà tra donne, anche tra donne provenienti da diversi Paesi
- Sostenere le donne vittime di tratta nella ricostruzione di una vita autonoma e libera e del loro reinserimento sociale
- Sostenere le donne vittime di violenza domestica
- Supportare le donne migranti nella ricerca del lavoro, della casa, nella fruizione dei servizi, nella costruzione di relazioni interpersonali e nell'inserimento nella comunità locale
- Intervenire in modo adeguato per attuare forme di tutela delle persone coinvolte nel racket della prostituzione o di altra forma di sfruttamento e che intendano uscirne.
- Favorire la ricostruzione dei nuclei familiari nei Paesi di adozione.
- Promuovere interventi di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, alle istituzioni e alle scuole sulla tratta di esseri umani, la violenza di genere, l'immigrazione e l'interculturalità
- Creare luoghi e momenti di incontri e scambio interculturale

Attività prevalenti:

- Dal 1992 l'associazione Randi offre agli immigrati (soprattutto donne) presenti sul territorio livornese un luogo di incontro settimanale che costituisce punto di riferimento e di relazioni reciproche: con loro organizza corsi di alfabetizzazione linguistica, uno sportello lavoro e iniziative teatrali, corsi per l'acquisizione di nozioni base per il lavoro di cura e di colf.
- Inoltre offre uno sportello di contatto a bassa soglia polifunzionale per donne, uomini e minori immigrati (con presenze superiori alle 3000/annue).

Ha la sua attività prevalente nel supporto ed orientamento delle donne in difficoltà o vittime di sfruttamento e/o violenza.

- Dal 2003 porta avanti un progetto di assistenza ed integrazione sociale rivolto a donne immigrate vittime di tratta (in particolare donne vittime di sfruttamento sessuale o grave sfruttamento lavorativo) e vittime di violenza: si favorisce l'affrancamento e la loro riqualifica sociale anche con percorsi di orientamento/formazione, avviamento al lavoro.
- L'associazione inoltre gestisce una casa di accoglienza su un progetto avviato per impulso della commissione provinciale Pari Opportunità, del Comune di Collesalveti e dell'associazione Randi.
- L'Associazione è stato soggetto attuatore del "Progetto A.D.A." (Ascolto Donna e Aiuto) insieme ad altri soggetti partners: Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Collesalveti, Rosignano M.mo, Cecina, Piombino, per l'implementazione di un sistema Provinciale contro la violenza di genere attraverso la Formazione, la Realizzazione di attività di sensibilizzazione, la Disseminazione dei risultati e la Pubblicazione di uno studio a cura dell'Osservatorio Sociale.
- L'Associazione Randi è stata nel 2009 e nel 2010 soggetto attuatore del progetto "ACCOMPAGNAMI": percorsi di sostegno, accoglienza e inserimento sociale di donne sole con figli. Il progetto si propone di fornire sostegno psicologico e percorsi di accompagnamento ed accoglienza per il reinserimento socio lavorativo per donne sole con figli. Tale iniziativa si proponeva di integrare analoghe attività già in atto nella Casa Accoglienza rivolte a donne vittime della tratta, ampliando i destinatari degli interventi con situazioni di bisogno provenienti da percorsi e processi di solitudine, marginalità

sociali, violenza di genere. Soggetti partner del progetto sono Comune di Livorno, Comune di Bibbona, Comune di Cecina, Comune di Collesalveti, Questura di Livorno, Azienda USL 6, Diocesi di Livorno.

- L'Associazione Randi ha organizzato negli anni diversi corsi di formazione per volontari e per operatori del settore al fine di far acquisire maggiori competenze e conoscenze nel campo delle dinamiche e dei disagi connessi al fenomeno migratorio.

Tra questi, particolarmente partecipato è stato il Corso di formazione dal titolo: *"Tra le pareti di casa e la strada: storie di immigrazione e di violenza"* che si è svolto dal 07.02.09 al 21.03.09 suddiviso in 5 incontri pomeridiani, e che ha fornito a 20 operatori (assistenti sociali, Forze dell'Ordine, educatori, psicologi) competenze di base tali da permettere loro di affrontare problematiche riguardanti le donne vittime di violenza o di tratta e di aumentare la loro sensibilità al riconoscimento dei fenomeni di violenza.

Inoltre l'Associazione in questi ultimi anni ha portato avanti un lavoro di formazione e sensibilizzazione con ragazzi delle classi superiori o con gruppi scout su tematiche inerenti l'immigrazione, il pregiudizio e il razzismo o, in particolare, sulla violenza di genere.

Ultimo, e particolarmente partecipato, è stato il convegno *"Romperre con la violenza"* il 28.11.12, organizzato con la Commissione P.O. e con la Provincia di Livorno, che ha visto la presenza di circa 200 ragazzi delle ultime classi delle superiori di Livorno.

L'associazione Randi è socio ordinario dell'Associazione Trame (Associazione Toscana Tratta e Sfruttamento).

Attualmente l'Associazione Randi è soggetto attuatore per la Provincia di Livorno del progetto "ConTraTTo contro la tratta in Toscana: Sistema regionale di interventi integrati in favore di persone ridotte in schiavitù e vittime di tratta negli ambiti della prostituzione, del lavoro, dell'accattonaggio.